

L'INTERVISTA

# Spini: «La sinistra siamo noi, Renzi è sempre più al centro e le sue scelte sono ambigue»

FIRENZE

**V**aldo Spini è candidato sindaco delle liste civiche, appoggiato anche da Verdi, Prc e Pdc. Come sta andando la sua campagna elettorale?

Molto bene, dal contatto con la gente ho riscontri positivi. Mi sembra cresca il consenso nei nostri confronti.

Abbiamo sette forze politiche a mio sostegno, raggruppate in tre liste, tutte guidate da donne. La capolista di "Spini per Firenze" è Costanza Geddes da Filicaia, quella del Prc è la capogruppo uscente Anna Nocentini e Sinistra per la Costituzione è guidata dall'ex consigliera di Sd Anna Soldani, tutte persone di grande esperienza e capacità.

**Renzi dice che in caso di ballottaggio fra lui e Galli non tratterà con nessuno. Che ne pensa, fa bene?**

Credo che una dichiarazione del genere non farà certo piacere alla parte più riflessiva dell'elettorato del Partito Democratico, e che gli alienerà più consensi di quelli che potrà portargli.

**Perché?**

Perché si accentua una sua collocazione verso il centro, che è quello che gli viene rimproverato da molti, a sinistra.

**Ma lei che farà, se Renzi andasse al ballottaggio contro Galli?**

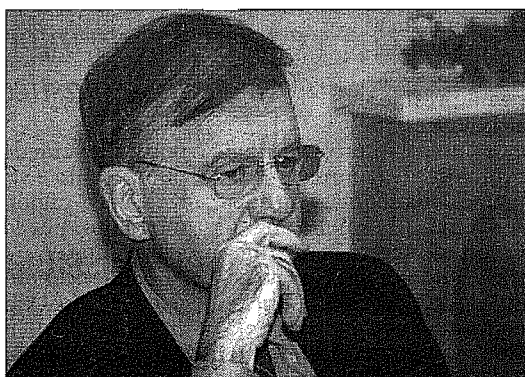
Noi corriamo per vincere e ne abbiamo tutti i presupposti. Al ballottaggio ci vogliamo andare noi. Che siamo il terzo polo, e gareggiamo alla pari con gli altri due.

**Quella di Renzi è una candidatura di sinistra o no?**

Non mi sembra che lui si sia mai definito di sinistra. Noi siamo quelli che hanno riunito le liste di sinistra. Gli

unici in campo che hanno posizioni chiare siamo noi, coerentemente di sinistra, e Galli, che è dichiaratamente di centrodestra. Il rischio di Renzi è di trovarsi, con ambiguità, in mezzo tra due posizioni chiare.

**Alla presidenza della Provincia appoggiate Andrea Calò di Rifondazione Comunista. Non crede che l'elettorato laico-riformista po-**



Valdo Spini

*«Il candidato del Pd dice che non farà trattative al ballottaggio? Questa posizione gli alienerà più consensi di quanti gliene possa portare. E al secondo turno andremo noi...»*

**trebbe storcere il naso?**

In mio appoggio c'è una sinistra plurale: laica, riformista, ecologista e radicale. Con la nostra esperienza Firenze può diventare una specie di laboratorio per il rinnovamento della sinistra a livello nazionale.

**Che farà se viene eletto sindaco?**

Credo che il nuovo primo cittadino dovrà negoziare con il governo uno statuto speciale per Firenze città d'arte, che ci consenta di avere risorse aggiuntive per una città che accoglie 10 milioni di turisti all'anno.

[FaSca]

